



Stefano Fassina
Movimento Patria e Costituzione

IL BLOG

Puntiamo tutto sulla Bce. Insistendo su Eurobond e Mes perdiamo giorni preziosissimi

29/03/2020 10:59 CEST | **Aggiornato** 2 ore fa



THIERRY MONASSE VIA GETTY IMAGES

Siamo ad un bivio storico. Vengono al pettine i nodi dell'Unione europea, rimossi dal romanticismo sugli Stati Uniti d'Europa o nascosti dietro un velo di ipocrisia per preservare un efficacissimo impianto di disciplina e svalutazione del lavoro. Il popolo europeo sognato dai federalisti non esiste. Il popolo è nazione: è segnato da una Storia, da una religione, da una cultura, da una lingua. La solidarietà fiscale, ossia la redistribuzione di risorse, funzione fondativa delle democrazie moderne, si alimenta del vissuto condiviso dentro confini tracciati con il sangue. È triste. Ma è così.

La moneta unica è stato un errore di analisi storico-politica, compiuto, per chi era in buona fede, stordito dalle macerie della "fine della Storia", per subalternità alla visione tecnicista-funzionalista, così utile all'egemonia e al dominio ordo-liberista. Il mantra colposo di Jacques Delors, "padre" ancora celebrato ieri, era: facciamo il mercato unico e la moneta unica, così attiviamo un'interdipendenza economica sempre più intensa, tale da forzare, a

prescindere dalla volontà dei popoli, la nascita dell'unità politica. Ma non poteva funzionare. "La Storia non è acqua". Quindi, la solidarietà fiscale è stata esclusa ed è inibita dai Trattati: i legami trans-nazionali di comunità erano e sono assenti o radicalmente insufficienti per legittimarla. I sentimenti nutriti nelle generazioni più giovani sono annientati da un mercato unico europeo fondato sul dumping sociale e fiscale.



Insomma, l'assenza di solidarietà fiscale intra-Ue non è sorprendente. È un dato di realtà mai venuto meno. Ricordate? Prima dell'esplosione del Covid-19, la discussione sul bilancio dell'Ue si è incancrenita per oltre un anno e poi si è bloccata intorno a qualche centesimo di punto percentuale di Pil. La radicale indisponibilità a confermare il livello di risorse del 2014-2020 non arrivava dai cosiddetti sovranisti ultimi arrivati (il gruppo di Visegrad), ma da Paesi dell'Euro-zona, fondatori (Olanda, sostenuta dalla Germania) e membri storici guidati da governi socialdemocratici (Danimarca).

Ma è sbagliato e pericoloso attaccare la Germania e gli altri indisponibili alle nostre richieste come "miopi", "ottusi", "egoisti", "colonizzatori", finanche "sciacalli". Cominciano a girare sui social attacchi agghiaccianti ai tedeschi. È davvero rischioso rispolverare le caricature costruite in tragici passaggi del secolo scorso. Loro sono coerenti con il patto sottoscritto e mai contraddetto. Noi non abbiamo nessuna superiorità morale sulla quale poggiare le nostre rivendicazioni. Semplicemente, siamo più in difficoltà e chiediamo aiuto. Immaginate quanta solidarietà fiscale avrebbe il patriota Salvini se, invece che origini padane e passaporto italiano, fosse nato in Baviera e guidasse la Csu. Oppure, quanto sarebbe generoso il Presidente Zaia che oggi impreca contro Berlino e Bruxelles, ma nella sua proposta di "Autonomia differenziata" prevedeva di trattenere in Veneto il 90% delle imposte erariali raccolte nella "sua" Regione.

Non ha molto senso neanche continuare a far appello all'interesse dell'altro a salvare noi e la barca sulla quale anch'egli si trova. Perché, nella percezione dell'altro, infondata quanto si vuole ma solida, il costo prospettico per salvarci potrebbe risultare superiore al costo dell'affondamento della barca, dato che ha numerose e resistenti scialuppe di salvataggio a disposizione.

In sintesi, il contesto storico, culturale, religioso, giuridico e politico richiamato dovrebbe ridimensionare le "pretese" di solidarietà economica per vincere la guerra in corso al Covid-19 e per ricostruire. Continuare a insistere per fare gli Eurobond, è un enorme spreco di capitale politico. L'Eurogruppo, al quale il Consiglio europeo del 26 Marzo scorso ha affidato il compito di trovare una soluzione dopo 6 ore di scontro sul Mes, arriverà, nel migliore dei casi, a un compromesso sulle condizioni del prestito al singolo Stato. I "Coronabond", come ha poco diplomaticamente ricordato ieri la presidente Von der Leyen, sono uno slogan: il Mes ha soltanto un modo di funzionare, per statuto: grazie alle garanzie versate dai contribuenti di ciascuno Stato, emette titoli e finanzia i malcapitati da sottomettere alle cure della Troika. Il compromesso, qualora arrivasse, non sarebbe utile in sé: per noi, sarebbero circa 35 miliardi in tutto, quando soltanto per l'anno in corso abbiamo necessità di quasi 500 miliardi di euro (oltre 300 miliardi di titoli da rinnovare, oltre 100 miliardi di mancate entrate a causa di un crollo del Pil superiore al 10% e, infine, le decine di miliardi previste per i Decreti Cura Italia). Sarebbe utile, però, a dare via libera alla Bce per attivare il bazooka dell'Omt, il programma predisposto durante la presidenza Draghi per dare credibilità al "whatever it takes". Insomma, l'intervento del Mes servirebbe "soltanto" a sottrarre la residua autonomia politica ai "beneficiari".

Allora, si lasci stare l'autolesionistico tentativo di "snaturare" il Mes. Non si perdano 14 preziosissimi giorni per soccorrere famiglie e imprese allo stremo. Si concentri tutto il

capitale politico dei 9 leader firmatari della lettera al Presidente del Consiglio europeo Charles Michel per dare legittimazione politica alla Bce a fare quanto necessario a riportare gli spread al minimo: il credibile prestatore di ultima istanza, come la Fed, la Bank of England, la Banca centrale del Giappone e tutte le altre. Le soluzioni tecniche per arrivare all'obiettivo possono essere varie. Su questo blog, abbiamo proposto da tempo la sterilizzazione (perpetuity) dei titoli di Stato già acquistati dalle banche centrali nazionali nell'ambito del Quantitative easing (per l'Italia sono quasi 400 miliardi) e quelli da acquistare nella fase di emergenza sanitaria e ricostruzione economica e sociale. La Bce, a differenza del Mes, non ha bisogno delle tasse pagate dai cittadini per fare emissioni. La Bce stampa moneta. Può farlo senza limiti perché è formalmente indipendente e nella sua missione ha la salvaguardia dell'Euro, oggettivamente morto senza suoi adeguati interventi. Inoltre, la Bce è davvero l'unica istituzione federale dell'Unione e, a differenza del Mes, istituto inter-governativo, decide a maggioranza. In sintesi, per i "Paesi virtuosi", i costi politici di utilizzo appropriato della Bce sarebbero infinitamente minori rispetto all'impatto dello snaturamento del Mes.

Certo, non è affatto scontato far uscire la Bce dalla gabbia ordoliberalista. Abbiamo visto l'ostilità interna e esterna. Ma è l'unica strada utile e possibile. Se la Bce non stampa a sufficienza e, tramite i mercati finanziari, veniamo spinti nella trappola del Mes? Allora, dobbiamo stampare noi. Non è una alternativa facile, anzi. Ma può essere meno dolorosa rispetto a una compiuta e definitiva colonizzazione e svalutazione del lavoro nel quadro istituzionale e monetario dato. Non si tratta di ritornare alle 'piccole patrie' e imboccare una via isolazionista o autarchica di fronte alle famose "sfide globali". Né di asservirsi a Russia o Cina. Si tratta, al contrario, di fermare le pericolosissime derive nazionaliste alimentate dal senso di tradimento e dal desiderio di rivalsa. Si tratta di affermare il primato della nostra Costituzione e riprogettare e ricostruire la cooperazione europea su basi di realtà, senza velleitarismi e senza finzioni, quindi come confederazione di Stati nazionali

ALTRO:

[coronavirus](#)[europa](#)[mes](#)[bce](#)[crisi](#)[eurobond](#)[Commenti](#)

Taboola Feed

Dottore rivela: "è come un Lavaggio a pressione per il vostro intestino"

NutraVya Integratore | Sponsorizzato

Medici sconvolti dalla pillola Zenzero e Limone che fa perdere 14 kg in 1 mese

Limozen™ 2x1 | Sponsorizzato

MAX 53 THX ALLROAD ALUMINIUM Oleo-Mac Tagliaerba semoventi

€ 792 - oleomac.it | Sponsorizzato

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

Forge of Empires | Sponsorizzato



Scopri i montascale che gli anziani possono finalmente permettersi. inizia la tua ricerca qui

Montascale | Sponsorizzato

Quest'uomo ha fatto un enorme buco nel suo cortile: la ragione è geniale

easyviaggio | Sponsorizzato

Confronta 60 Offerte LUCE e GAS di 20 Gestori italiani

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato

I risultati scioccanti di un metodo sperimentale per imparare le lingue straniere

Fast Phrases | Sponsorizzato

29,90€/mese tutto compreso con Disney+ incluso per tre mesi

TIM | Sponsorizzato

È questo il gioco di strategia più avvincente della Terza Guerra Mondiale? Registrati e gioca a Conflict of Nations ora gratis!

Conflict Of Nations | Sponsorizzato

9.000€ al mese investendo solo 200€ su Amazon. Ecco come cominciare.

forexexclusiv.com | Sponsorizzato

85% di zucchero in meno. Il triplo di proteine: la crema di nocciole per restare in forma!

foodspring@ | Sponsorizzato

"C'è un odio che cova, temo il ritorno alla normalità". Intervista a Walter Siti

Huffington Post

Per rilanciare l'Europa Draghi cita Roosevelt

Huffington Post



POLITICA

CORONAVIRUS

ECONOMIA

ESTERI

CULTURE

CITTADINI

BLOG

LIFE



[FAQ](#)

[COOKIE](#)

[PRIVACY \(AGGIORNATA\)](#)

[ACCORDO CON L'UTENTE \(AGGIORNATA\)](#)

[REGOLAMENTAZIONE DEI COMMENTI](#)

[CHI SIAMO](#)

[CONTATTI](#)

Copyright © 2020, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969
Parte di **HuffPost News**

